



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17-01-2011 (punto N. 14)**

**Delibera**

**N.16**

**del 17-01-2011**

*Proponente*

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Albino Caporale

*Estensore:* Albino Caporale

*Oggetto:*

POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). Indirizzi per l'applicazione dell'art.11, comma 7 del Disciplinare PIUSS.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

Assenti:

LUCA CECCOBAO

STELLA TARGETTI

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ed in particolare l'art.8 (vv);

Visto il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 481 del 3 maggio 2010 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2010) 2272 del 07/04/2010 recante modifica della decisione C(2007)3785 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013 che modi (d'ora innanzi POR CReO);

Vista la delibera della Giunta Regionale n.178 del 23/02/2010; ad oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007/2013: approvazione a seguito della conclusione della negoziazione con il MISE"(d'ora innanzi POR FAS 2007-2013);

Visto il Documento di dettaglio del PAR FAS 2007-2013 versione n. 2, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 22.03.2010;

Considerato che nell'articolazione strategica del POR Obiettivo CReO Fesr 2007-2013 della Toscana ricorrono i requisiti previsti per l'attivazione di strumenti a sostegno di piani di sviluppo e rinnovamento urbano;

Vista la delibera della Giunta Regionale. n. 785 del 05.11.2007, ad oggetto: "Orientamenti per l'individuazione dei territori eligibili alle forme di sostegno previste dall'asse 3 e dall'asse 4 `Metodo Leader` del PSR 2007/13 e dall'asse V `Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile` del POR FESR 2007/13" 2013", con il quale sono stati individuati i comuni eligibili alla presentazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (d'ora innanzi PIUSS);

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 986 del 17.12.2007, ad oggetto: "La dimensione urbana nel POR CReO FESR 2007-2013: I Piani Integrati di Sviluppo Sostenibile. Orientamenti per l'attuazione dell'Asse V";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 205 del 17.03.2008 che approva il "Disciplinare di attuazione PIUSS" (d'ora innanzi Disciplinare);

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 239 del 31.03.2008 recante "POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013, Asse V: Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS). Approvazione elenco definitivo Comuni eligibili alla procedura PIUSS. Presa d'atto delle "Priorità e criteri di valutazione" approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 26.03.2008";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2326 del 26.05.2008 recante: “POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013. Asse V: Avviso per la manifestazione di interesse al cofinanziamento di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS)”, rivolto ai Comuni eligibili alla procedura PIUSS (d’ora innanzi “Avviso”);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3997 del 08.09.2008 con il quale si prorogano i termini per la messa a disposizione della modulistica ai sensi dell’art. 4, comma 4 dell’Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5470 del 21.11.2008 con il quale si prorogano i termini per la presentazione dei PIUSS previsti dall’art. 4, comma 1, dell’Avviso per la manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 981 del 12.03.2009 con il quale è stato nominato il Comitato tecnico di valutazione dei PIUSS ai sensi dell’art. 10, commi 4 e 6 del Disciplinare (d’ora innanzi “CTV”);

Richiamata la propria deliberazione n. 702 del 26/07/2010 “Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" Fesr 2007-2013 - Versione n. 11”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 862 del 5.10.2009 ad oggetto “POR CReO Fesr 2007-2013. Asse V PIUSS. 1. Indirizzi per il cofinanziamento e per l’attuazione del Disciplinare PIUSS. 2. Modifica Disciplinare PIUSS”;

Visto il decreto dirigenziale n. 5026 del 13/10/2009 e s.m.i. ad oggetto “POR CReO Fesr 20072013. Asse V PIUSS. 1. Presa d’atto risultanze valutazione del CTV; 2. Approvazione graduatorie; 3. Ammissione a finanziamento”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 971 del 2.11.2009 ad oggetto “POR CReO Fesr 2007-2013. Asse V PIUSS”. Integrazione indirizzi per l’attuazione del Disciplinare” e la deliberazione della Giunta Regionale n.990 del 9/11/2009 ad oggetto “POR CReO Fesr 2007-2013. Asse V PIUSS”. Integrazione indirizzi per l’attuazione del Disciplinare per i PIUSS di seconda fascia” con le quali, su richiesta dei beneficiari, si è proceduto a disciplinare la sostituzione di una operazione portante con una operazione funzionale”

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1251 del 28.12.2009, ad oggetto ““POR CReO Fesr 2007-2013. Asse V PIUSS. Indirizzi per l’esame delle proposte di atto aggiuntivo ex art.14 del Disciplinare”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n.140 del 15.02.2010, ad oggetto “Indirizzi per il cofinanziamento dei progetti portanti dei PIUSS di prima e di seconda fascia. Individuazione e assegnazione risorse aggiuntive”

Considerato che l’art.11 comma 7 del Disciplinare PIUSS, prevede che “Le operazioni devono essere tutte avviate *di norma* non oltre 180 gg. dalla data di approvazione da parte dei responsabili di Attività/Linea di intervento. Per operazioni avviate si intende la data di aggiudicazione dell’appalto di lavori”;

Preso atto che sono pervenute dai titolari delle operazioni PIUSS nonché dai Comuni coordinatori segnalazioni circa la complessità sopravvenuta delle operazioni di aggiudicazione degli appalti di

lavori dovute principalmente all'alto numero di offerte pervenute; ai vincoli procedurali connessi al metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in presenza di un numero significativo di offerte, all'accorpamento dei procedimenti su più operazioni;

Ritenuto pertanto di definire indirizzi per gli uffici circa l'applicazione del citato art.11, comma 7 del Disciplinare PIUSS in presenza di specifiche fattispecie che non inficiano la ratio della norma stessa e garantiscono comunque la realizzazione degli interventi;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

- di definire i seguenti indirizzi per gli uffici circa l'applicazione dell'art. 11, comma 7 del Disciplinare PIUSS:

1. le operazioni dei PIUSS **possono essere avviate entro e non oltre il termine di 240 gg. (180 gg + 60 gg)** dalla data di approvazione da parte dei responsabili di Attività/Linea di intervento del progetto a livello di definitivo in presenza delle seguenti condizioni:
  - presentazione delle offerte da parte delle imprese entro e non oltre 180 gg. dalla data di approvazione da parte dei responsabili di Attività/Linea di intervento del progetto a livello di definitivo;
2. ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente il RUP del procedimento di appalto del soggetto Beneficiario deve effettuare comunicazione con la quale dichiara di trovarsi nelle condizioni, di cui al presente provvedimento, al Responsabile di attività/linee di intervento, il quale in sede istruttoria procede alla verifica della sussistenza delle citate condizioni;
3. la comunicazione del RUP di cui al comma precedente deve indicare:
  - procedure e criteri di aggiudicazione;
  - termini di presentazione delle offerte previste dal procedimento;
  - numero di offerte pervenute;
  - termini di approvazione verbale provvisorio di aggiudicazione (art.11 comma 7 del Disciplinare)
  - richiesta di differimento di cui al presente provvedimento
  - la indicazione del cronoprogramma attuativo dell'operazione che deve rispettare i termini di cui all'art.4, comma 10 del Disciplinare.
4. copia della comunicazione di cui al precedente punto 2) deve essere inviata – ai fini del monitoraggio – anche all'Ufficio dell'Autorità di gestione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI